

**REGGIA DI VENARIA REALE**  
Piazza della Repubblica, 4 - 10078 Venaria Reale (TO)

**INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO  
“REGGIA DI VENARIA REALE”  
(D. Lgs. 30 aprile 2008 n. 81, art. 26 comma 3)**

Il Datore di Lavoro della Committenza o suo Delegato		Il Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice	
data		data	

	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO “GIARDINI DELLA VENARIA REALE”</b>				

Il presente documento informa sui rischi specifici presenti all'interno del Complesso “Reggia di Venaria Reale” e sulle principali disposizioni di sicurezza da rispettare.

Parimenti, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi presenti, come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08, è allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, DUVRI, che indica le misure adottate, sia tecniche che procedurali, per eliminare le interferenze presenti. Tale documento è parte integrante del contratto di appalto o d'opera.

Il complesso comprende:

- La Corte d'onore e la Fontana del Cervo
- La biglietteria di Via Mensa
- La Reggia di Diana
- I Padiglioni di Garove
- La Galleria di Diana
- Galleria Alfieriana
- Scuderie, rimesse e maneggio alfieriani
- Cortile dell'abbeveratoio e delle Carrozze; piazza della Repubblica
- Cappella di Sant'Uberto
- Citroniera e Scuderia Grande
- Il Castelvecchio e la Torre dell'Orologio
- Uffici
- Bookshop
- Locali tecnici e ascensori
- Punti di ristoro: Caffè degli argenti, Chiosco, Padiglione dell'Ercole)
- Cascina Medici del Vascello
- Potager Royale (orti e frutteti)
- Specchi d'acqua, canali e fontane (Peschiera, canale dell'Ercole)
- Strade e viali alberati; viale Amedeo di Castellamonte, viale Carlo Emanuele II (da ringhiera a alberi prospicienti lato industrie)
- Vasche di decantazione e impianto di depurazione acque
- Grandi centrali e sottocentrali

Nell'analisi dei rischi intrinseci degli ambienti di lavoro della Committenza, oltre alla gestione diretta dei giardini, sono stati inseriti anche i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di organizzazione e gestione dei servizi di emissione biglietti, gestione cassa, accoglienza al pubblico, presidio degli spazi aperti al pubblico, pulizie locali e servizio di vigilanza, in quanto rientranti ai sensi

 <b>La Venaria Reale</b> CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO “GIARDINI DELLA VENARIA REALE”</b>				

dell'art. 2 del d. Lgs. 81/2008, nella definizione di “lavoratori” che indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolgono un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione del datore di lavoro.


	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO "GIARDINI DELLA VENARIA REALE"</b>				

**IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

ESTERNI	Ambienti di lavoro	accesso dei mezzi di fornitura dei materiali superfici sdruciolevoli e/o scivolose; cadute a livello ed in acqua; inciampi per dislivelli eventuali
	Macchine e attrezzature	rischi di natura elettrica Presenza di personale di vigilanza armato
	Salute	Presenza di agenti biologici nell'ambiente di lavoro Presenza di agenti bronco irritanti
	INTERNI	Ambienti di lavoro
superfici sdruciolevoli e/o scivolose		
illuminazione degli ambienti di lavoro		
microclima		
Macchine e attrezzature		rischi di incendio ed esplosioni
		rischi di natura elettrica
		Presenza di personale di vigilanza armato
Salute		Presenza di agenti fisici nell'ambiente di lavoro (rumore, vibrazioni, radiazioni etc.)
		Presenza di agenti chimici nell'ambiente di lavoro
		Presenza di agenti biologici nell'ambiente di lavoro
		Presenza di agenti bronco irritanti
		Presenza di amianto

**ANALISI DEI RISCHI**





La fase conseguente all'individuazione dei rischi interferenziali comporta l'analisi e la valutazione dei rischi stessi; in tal senso si prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il soggetto/i esposto/i; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità tenendo conto della specifica situazione di lavoro e del possibile sistema di prevenzione proposto.

	<p>Il Complesso sarà aperto di norma dal martedì alla domenica (<b>Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì</b>: dalle ore 9 alle 17; <b>Sabato, domenica e festivi</b>: dalle ore 9 alle 20); <b>Altri orari</b> da definire durante le varie manifestazioni e/o eventi: <b>Fuori orario. Sere d'Estate alla Reggia</b> (da fine giugno al 15 agosto). Il lunedì è prevista la presenza nella struttura di altre ditte per la manutenzione di impianti elettrici e speciali, meccanici, opere edili e di restauro, opere lignee e metalliche, imprese per le pulizie (tutti i giorni), e controllo da parte della vigilanza; una porzione dell'edificio risulta occupata dalla committenza (uffici per i dipendenti del consorzio, biglietteria e Cascina Medici compresi).</p>
---	--


**INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO "GIARDINI DELLA VENARIA REALE"**

TIPOLOGIA RISCHIO	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
<p><b>ACCESSO LOCALI AGLI ADDETTI AI LAVORI</b></p> <p><b>GESTIONE RIFIUTI</b></p> <p><b>ACCESSO DEI MEZZI DI FORNITURA/TRASPORTO DEI MATERIALI</b></p>	<p>Nelle zone interessate dai lavori potrebbero sussistere rischi derivanti dalla presenza di personale della Committenza (con particolare riguardo ad attività di sfalcio delle scarpate, manutenzione dei viali in ghiaietto, e potatura delle siepi.), pubblico visitatore e addetti di altre ditte (per la manutenzione ordinaria e straordinaria, imprese per le pulizie (raccolta rifiuti, foglie e pulizia strade), e controllo da parte della vigilanza).</p> <p>Sono attivi, nel periodo marzo-ottobre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● un Giro del Parco alto partendo dal Gran Parterre con una carrozza trainata da due cavalli per scoprire i panorami e i luoghi più nascosti del parco.</li> <li>● La Freccia di Diana, un simpatico trenino, accompagna i visitatori lungo le scenografie verdi del Parco basso fino ai suggestivi resti del Tempio di Diana.</li> </ul> <p>Prestare particolare attenzione ai vialetti interessati dal passaggio di tali mezzi di trasporto, che, in ogni caso, procedono ad una velocità equipollente al "passo uomo".</p>   	<p>L'ingresso verrà consentito solo al personale autorizzato dalla Committenza.</p> <p>L'edificio/area oggetto dei lavori d'intervento, come le altre parti della sede, rimarranno in funzione per tutta la durata dei lavori e, pertanto, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la perfetta agibilità e funzionalità della struttura e ridurre i fattori di disagio per gli utenti e gli operatori.</p> <p>In particolare saranno garantiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'accesso, meccanico e pedonale, degli utenti, degli operatori, dei fornitori e dei manutentori e dei dipendenti;</li> <li>▪ la percorribilità di tutte le vie di esodo ed uscite di emergenza previste nel Piano di Emergenza aziendale;</li> <li>▪ l'accesso in sicurezza dei servizi di manutenzione ad aree ed impianti sia interni che esterni;</li> </ul> <p>In particolare, il Consorzio è dotato di specifica procedura di raccolta e smaltimento rifiuti (PSPP446-1) in accordo alla quale vengono accorpati tutti i materiali di scarto dopo l'avvio dei lavori imputabili sia alle attività (imballaggi e contenitori, materiali di risulta artificiali o naturali, rifiuti provenienti dal consumo di pasti) sia all'abbandono sul terreno, precedente o contestuale alle opere, da parte di ignoti.</p> <p>Il Consorzio effettua la corretta gestione dei rifiuti, intesa ai fini del riciclaggio. In tal senso, è condizione necessaria la selezione dei rifiuti. Tale selezione viene effettuata mediante raccolta differenziata. Le inadempienze relative alla non corretta differenziazione causano un danno d'immagine al Consorzio ed espongono a sanzioni. Il Consorzio è dotato di un parco rifiuti: il solo personale autorizzato all'ingresso è quello della ditta di pulizie (attualmente Res Nova) e quello della raccolta rifiuti (attualmente CIDIU): si diffida chiunque altro dal depositarvi qualsiasi materiale. Salvo diverse indicazioni la ditta CIDIU è autorizzata a percorrere solamente il parcheggio Juvarra per accedere, con chiave in dotazione a ciascun mezzo, al parco rifiuti; inoltre, potrà accedere al cortile della Cascina Medici del Vascello ed al deposito del punto ristoro Padiglione dell'Ercole (ex Garden House).</p> <p>Per quanto riguarda i rifiuti prodotti dal Consorzio, si specifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rifiuti organici e rifiuti non differenziabili provenienti dal consumo dei pasti e della attività di ristorazione; conferiti nei contenitori di raccolta presenti nelle specifiche zone di ristoro;</li> <li>2. imballaggi ed assimilati in carta, cartone, plastica, legno, vetro, lattine, ecc. da destinare al riutilizzo e riciclaggio;</li> <li>3. i contenitori per i p.ti 1 e 2, e solo questi, possono essere utilizzati da esterni in appalto al consorzio.</li> <li>4. rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi derivanti dall'uso di sostanze utilizzate come materie prime ed accessorie durante i lavori. In questo caso le ditte debbono dotarsi di specifici contenitori e corrette modalità di smaltimento. E fatto divieto assoluto di conferire alcunché nei contenitori di rifiuti speciali del Consorzio.</li> </ol> <p>Per i rifiuti speciali, attualmente la sola ditta autorizzata all'ingresso per trasporto e smaltimento è la ditta Cascina Pulita (e sue consociate).</p> <p>La fornitura dei materiali è intesa come lo scarico effettuato nelle apposite zone di stoccaggio.</p> <p>I conducenti dei veicoli, siano essi dipendenti della Committenza, dell'impresa o personale operante come "nolo a caldo", dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative al Complesso o alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>I conducenti dei mezzi di approvvigionamento delle forniture saranno accompagnati al luogo di destinazione, (e viceversa), da personale opportunamente istruito e sotto la responsabilità del preposto della Committenza. Sarà, inoltre, compito del preposto illustrare ai conducenti la dislocazione degli accessi alle zone non interessate dall'intervento in quanto potenziali punti in cui è presente il rischio di collisione con gli utenti dell'area.</p> <p>Si manterrà una velocità massima all'interno delle aree non superiore ai 10 km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.</p> <p>I mezzi impiegati avranno sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate.</p> <p>L'azione principale del Committente o suo delegato sarà volta pertanto ad impedire l'accesso alle aree di lavoro ad opera di terzi non autorizzati.</p> <p>Fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni relative alle varie lavorazioni di seguito esposte, la Committenza si impegna a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. impedire l'accesso alle aree di lavoro con delimitazioni, sbarramenti e segnaletica;</li> <li>2. far rispettare i percorsi individuati;</li> <li>3. curare che l'accesso dei mezzi all'area in ogni caso avvenga in presenza di personale a terra, con il compito di controllare che l'area di manovra sia libera da persone e cose;</li> <li>4. fare rispettare le prescrizioni relative alla viabilità e alle delimitazioni delle aree, vigilando in particolare che le opere provvisorie non siano manomesse.</li> <li>5. esclusivamente nei giorni di chiusura al pubblico della reggia è consentito l'accesso dei mezzi da Piazza della Repubblica alla Corte d'Onore (Cortile della Fontana Luminosa).</li> <li>6. fermarsi in corrispondenza della guardiola di sorveglianza per espletare le formalità di riconoscimento ed accredito; lasciare un documento di identità se richiesto dai sorveglianti</li> </ol>

 <b>La Venaria Reale</b> CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO "GIARDINI DELLA VENARIA REALE"</b>				

TIPOLOGIA RISCHIO	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
<b>SUPERFICI SDRUCCIOLEVOLE E/O SCIVOLOSE</b>  	<p>L'esposizione eventuale per i lavoratori sono dati da scivolamenti sulla pavimentazione, durante i normali spostamenti nella giornata di lavoro o per sversamenti accidentali di sostanze sul pavimento causati dal personale della Commitenza, pubblico visitatore e addetti di altre ditte (per la manutenzione ordinaria e straordinaria, imprese per le pulizie, e controllo da parte della vigilanza), nonché foglie bagnate o percorsi ghiacciati non ancora salati, sfalci delle scarpate, per la manutenzione dei viali in ghiaietto, per la potatura delle siepi</p>	<p>I percorsi interni saranno mantenuti curati e mantenuti sgombri da materiali che ostacolano la normale circolazione. Sarà garantita la pulizia delle vie di transito interne ed esterne. Eventuali dislivelli o superfici sdrucchiolevoli saranno segnalati tempestivamente e verrà allestito un percorso alternativo per l'accesso ai locali oggetto di intervento. È vietato percorrere l'area interna della Fontana del Cervo a causa della superficie scivolosa. Gli unici autorizzati sono le ditte di manutenzione (edile/elettrica. La ditta di pulizie, invece, concorderà con il Settore Conservazione eventuali ingressi per pulizie straordinarie (fogliame, cartacce sparse dal vento, etc.).</p>
<b>INCIAMPI PER DISLIVELLI ACCIDENTALI E CADUTE IN ACQUA</b>  	<p>Eventuali dislivelli o superfici sdrucchiolevoli, causati da avverse condizioni climatiche perduranti (i.e dilavamenti del sedime per precipitazioni intense, con conseguente formazione di piccole buche e/o non livellamento dei chiusini/tombini), solchi di animali bradi, radici superficiali, non ancora ripristinati dal consorzio, debbono essere segnalati tempestivamente agli uffici tecnici della committenza che provvederanno al ripristino della non conformità. Gli specchi d'acqua principali (Peschiera e Canale dell'Ercole) presentano una fitta segnalazione di pericolo caduta lungo il loro perimetro. È fatto divieto d'avvicinamento nelle loro prossimità.</p>	<p>Porre la massima attenzione alla scivolosità del terreno ed alle eventuali impreviste non planarità del terreno (solchi, piccole buche, tombini/chiusini non a livello per dilavamento da precipitazioni, radici emergenti). È vietato effettuare operazioni che possano comportare il rischio di caduta in acqua se non espressamente autorizzati e senza specifica procedura; pertanto, è vietato operare in prossimità (1.5 m) dei vari specchi d'acqua e fontane presenti nel Consorzio (i.e. Peschiera, Canale d'Ercole, fontane varie). In ogni caso, utilizzare cavi di sicurezza per operazioni in più stretta prossimità di quanto sopra. Per lavori semplici e di breve durata e quando non possono essere usati parapetti o reti di sicurezza nonché durante il loro montaggio, devono essere usate imbracature di sicurezza e/o giubbotti di salvataggio a funzionamento automatico (galleggiabilità intrinseca o auto gonfianti).</p>
<b>ILLUMINAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>	<p>Negli ambienti di lavoro è presente un'adeguata illuminazione naturale integrata con illuminazione artificiale</p>	<p>L'illuminazione artificiale viene periodicamente controllata perché rimanga sempre nei limiti di luminosità imposti dalle norme. In caso di interruzione per forza maggiore dell'illuminazione artificiale i locali sono dotati di corpi illuminanti di sicurezza ad accensione automatica e perfettamente funzionanti.</p>
<b>MICROCLIMA</b>	<p>All'interno dei locali le temperature sono ottimali, considerato la tipologia di lavoro eseguita (lavoro fisico medio in posizione eretta con prestazione energetica corrispondente compresa tra 800 e 1350 Kcal/giorno). Le lavorazioni che interessano le aree all'esterno (giardini) del Consorzio, in base alla data fissata di inizio dei lavori ed alla sua durata, possono essere soggette a precipitazioni atmosferiche, ventosità, umidità e sbalzi termici e meteorologici sia stagionali che giornalieri.</p>	<p>Le temperature all'interno dei locali saranno mantenute nei mesi invernali, compresa tra 17 e 20 °C; nei mesi estivi, compresa tra 25 e 28 °C, comunque tale da non determinare una escursione termica con l'ambiente esterno superiore a 7 °C. Si dovrà in modo particolare porre la massima attenzione alla scivolosità del terreno durante le prime ore della giornata (particolarmente nei mesi invernali e primaverili) e, nei casi di piovosità per tutto il periodo interessato. In caso di forti raffiche di vento o di precipitazioni atmosferiche di particolare intensità dovranno essere sospese le lavorazioni. Le maestranze dovranno essere dotate di idonei DPI.</p>



### Rischi per la salute

TIPOLOGIA RISCHIO	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
<b>RUMORE</b> 	<p>Ad eccezione della attività di sfalci, potatura siepi, pulizia viali e strade con motosoffiante, lavori in genere eseguiti in assenza di visitatori ed all'aperto, non sono superati i valori limite di 80 dB/A</p>	<p>Nel caso le condizioni di lavoro dovessero modificarsi e innalzare significativamente il valore della esposizione giornaliera si verificherà preventivamente la possibilità di sfalsamento delle lavorazioni.</p>


 <b>La Venaria Reale</b> CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO "GIARDINI DELLA VENARIA REALE"</b>				

TIPOLOGIA RISCHIO	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
<b>VIBRAZIONI</b>	L'impresa non utilizzerà macchinari di proprietà della Committenza, non si prevede trasmissione di rischi da vibrazione alla ditta appaltatrice	Qualora la Committenza dovesse dare in uso i propri macchinari, sarà cura del Committente eliminare i rischi alla fonte o ridurli al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione. Il datore di lavoro della Committenza privilegia, all'atto dell'acquisto di nuove macchine mobili, quelle che espongono a minori livelli di vibrazioni. Inderogabile per A(8) > 1,15 m/s <sup>2</sup> .
<b>RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI</b> 	Nelle zone interessate dai lavori non esiste pericolo di rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti che possono essere diffusi nell'ambiente per presenza di sorgenti nel ciclo produttivo.	
<b>AGENTI CHIMICI</b>	Nei giardini, nelle zone interessate dai lavori, potrebbe sussistere pericolo di diffusione di agenti chimici durante i trattamenti fitosanitari diffusi nell'ambiente.	Durante le operazioni di diffusione di insetticidi, diserbanti, ecc. sarà inibito il transito nelle aree interessate dai trattamenti fitosanitari.
<b>AGENTI BRONCO IRRITANTI</b>	Nelle aree esterne durante la stagione primaverile si potrebbero manifestare reazioni allergiche dovute alla dispersione nell'aria di agenti bronco irritanti quali polline, ecc.  Nelle aree interne durante le operazioni di pulizia si potrebbero manifestare reazioni allergiche dovute alla dispersione nell'aria di agenti bronco irritanti quali poveri, ecc.	La Committenza garantisce adeguate condizioni di pulizia e igiene.
<b>AMIANTO</b>	Non esistono materiali contenenti amianto che può essere diffuso nell'ambiente a seguito delle attività previste dall'impresa appaltatrice.	
<b>PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI</b>	Nelle zone esterne esiste pericolo dovuto alla presenza di agenti biologici; Tuttavia è possibile il rinvenimento di rifiuti pericolosi come siringhe potenzialmente infette  Nelle zone interne non esiste pericolo dovuto alla presenza di agenti biologici.	Durante l'esecuzione delle opere utilizzare i DPI per la protezione delle mani, del corpo e delle vie respiratorie e visive. Durante le operazioni di concimazione, ecc. sarà inibito il transito nelle aree interessate. In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi le attività dovranno essere sospese comunicando al responsabile l'accaduto. Le operazioni potranno riprendere solo dopo la rimozione della fonte del rischio.  La Committenza garantisce adeguate condizioni di pulizia e igiene.

### Rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature e macchine della Committenza

TIPOLOGIA RISCHIO	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
<b>RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONE</b>  	Nei locali il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal D.M. 10 Marzo 1998 è classificato a rischio medio. Negli ambienti di lavoro non esistono aree con la probabilità di formazione di atmosfere esplosive; in ogni caso, particolare riguardo va posto nei locali interessati dall'attraversamento di tubazioni del gas, per le quali, in corrispondenza di valvole e/o raccordi (potenziali sorgenti di emissione, classificate di secondo grado) sono state classificate ZONA 2 (ovvero luogo dove non è possibile sia presen-	Per la gestione delle emergenze sono ubicati negli ambienti di lavoro, chiaramente segnalati, estintori e idranti sottoposti a regolare controlli e a regolare manutenzione. Armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., presenti nei vari locali di lavoro, sono sempre accessibili con facilità. Tutte le uscite di emergenza di cui sono dotati i locali di lavoro devono sempre ed obbligatoriamente essere lasciate libere da ogni ostacolo. Per gli interventi è stata predisposta una squadra di emergenza addestrata ad intervenire lo spegnimento ed l'evacuazione. Nelle aree con presenza di materiali o sostanze infiammabili è tassativamente vietato fumare e introdurre fiamme libere autorizzazione.

 <b>La Venaria Reale</b> CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO "GIARDINI DELLA VENARIA REALE"</b>				

TIPOLOGIA RISCHIO	ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E COORDINAMENTO
	te un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas, vapori o nebbie durante il funzionamento normale; se ciò avviene, è possibile sia presente solo poco frequentemente e per breve periodo) con apposita cartellonistica in accordo alla norma CEI EN 60079-10 (CEI 31-30)	
<b>RISCHI DI NATURA ELETTRICA</b> 	L'impianto è stato costruito a regola d'arte e quindi non dovrebbe creare situazioni di rischio.	L'impianto viene periodicamente verificato e mantenuto. Ogni disservizio notato o comunicato sarà preso subito in considerazione per gli interventi del caso.
<b>VIGILANZA ARMATA</b>	Essendo presenti all'interno del Complesso agenti di vigilanza dotati di arma da fuoco, nell'aree oggetto di intervento potrebbero insorgere pericoli dovuti all'esplosione di colpi di arma da fuoco di natura accidentale	Gli agenti dispongono del regolare porto d'armi; vengono richiamati e sensibilizzati per una massima attenzione durante la loro attività e per la cura dell'arma in dotazione; l'arma da fuoco non viene mai abbandonata ma è sempre custodita dagli agenti.
<b>VIGILANZA ARMATA COLPO DA ARMA DA FUOCO IN SEGUITO AD AGGRESSIONE</b>	Essendo presenti all'interno del Complesso agenti di vigilanza dotati di arma da fuoco, Nell'aree oggetto di intervento potrebbero insorgere pericoli dovuti all'esplosione di colpi di arma da fuoco in seguito ad aggressione	Gli agenti dispongono del regolare porto d'armi; vengono richiamati e sensibilizzati per una massima attenzione durante la loro attività e per la cura dell'arma in dotazione. Gli agenti vengono formati periodicamente sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi ai visitatori

## PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

### E' vietato:

- Manipolare materiali, oggetti, contenitori.
- Intervenire su impianti, attrezzature.
- Per sezionare le alimentazioni elettriche occorre rivolgersi al Responsabile.
- Accedere a luoghi ed aree estranee alla Vs attività o alle attività di carico e scarico materiali.
- Introdurre all'interno dell'edificio lavorazioni con fiamme libere, operazioni di saldatura, bombole, uso di solventi, vernici od infiammabili, sostanze nocive o tossiche o corrosive, esplosivi. Sarà concessa preventiva autorizzazione sulla base della documentazione fornita, anche al fine di informare i lavoratori presenti nell'area interessata.
- Allacciarsi alla rete elettrica. L'autorizzazione e l'indicazione delle prese e delle alimentazioni, sarà rilasciata previa comunicazione degli assorbimenti.
- Depositare materiali di qualsiasi natura sui luoghi di passaggio, sulle vie di emergenza e di fronte alle attrezzature antincendio (estintori, idranti, quadri elettrici, ecc).
- L'impiego di attrezzature, , sostanze di proprietà della Committenza previa autorizzazione scritta.
- L'elusione, manomissione, asportazione di protezioni o dispositivi di sicurezza.
- Movimentare, manipolare materiali ingombranti o pericolosi in prossimità di posti di lavoro od impianti.
- Abbandonare carichi sospesi.
- Adottare comportamenti ed azioni pericolose che possono favorire l'insorgere di situazioni d'emergenza.
- è vietato effettuare operazioni che possano comportare il rischio di caduta in acqua se non espressamente autorizzati e senza specifica procedura; pertanto, è vietato operare in prossimità (1.5 m) dei vari specchi d'acqua e fontane presenti nel Consorzio (i.e. Peschiera, Canale d'Ercole, fontane varie). In ogni caso, utilizzare cavi di sicurezza per operazioni in più stretta prossimità di quanto sopra. Per lavori semplici e di breve durata e quando non possono essere usati parapetti o reti di sicurezza nonché durante il loro montaggio, devono essere usate imbracature di sicurezza e/o giubbotti di salvataggio a funzionamento automatico (galleggiabilità intrinseca o auto gonfianti).



	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO “GIARDINI DELLA VENARIA REALE”</b>				

**E' obbligatorio, senza specifica autorizzazione della Committenza:**

- delimitate le aree di lavoro (con nastro bianco-rosso) e proteggerle, se necessario, prima dell'inizio lavori, utilizzando anche segnaletica temporanea. I materiali e le attrezzature devono essere depositati all'interno delle aree destinate al cantiere; durante le pause lavorative ed al termine dei lavori il Vostro personale deve mettere in sicurezza tutte le macchine ed attrezzature da Voi utilizzate ed eventualmente segnalarle.
- per lavori sopraelevati o in caso di aperture nel suolo devono adottarsi misure di tutela per evitare la caduta di materiali nelle aree sottostanti o cadute nelle aperture.
- a fine giornata ordinare l'area di lavoro ed eliminare i rifiuti, mettendo in sicurezza l'area (coprire buche, staccare le prese elettriche, chiudere i contenitori di sostanze in uso, raccogliere l'attrezzatura, ecc).
- mettere le macchine in sicurezza durante le operazioni di manutenzione, riparazione, pulizia, lubrificazione.
- utilizzare i DPI previsti dalla normativa.
- non movimentare carichi eccessivi o di peso non conosciuto.
- rispettare le norme antinfortunistiche e la segnaletica interna.
- spegnere i motori degli automezzi quando non utilizzati e durante le operazioni di carico e scarico dei materiali; seguire le indicazioni dei magazzinieri.
- contenere il più possibile i rumori durante le attività.
- prendere visione del nostro Piano di Emergenza. In caso di emergenza e pronto soccorso deve essere contattato immediatamente il Referente Responsabile per la Committenza.
- seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza.

 <b>La Venaria Reale</b> CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE	Edizione/Revisione	01/00	Data	19/05/2009
<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO “GIARDINI DELLA VENARIA REALE”</b>				

## **INDICAZIONI GENERALI PER LE IMPRESE ESTERNE**

L'Arch. Francesco BOSSO costituisce il riferimento per i lavori da effettuare nello Complesso e fornirà eventuali ulteriori indicazioni operative.

L'impresa si obbliga a seguire scrupolosamente le procedure ed istruzioni scritte fornite, nonché ogni altra indicazione fornita dalla Committenza.

La ditta appaltatrice è responsabile di formare ed informare tutti i lavoratori che saranno presenti durante lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto sui rischi indicati in questo documento, compresi gli eventuali lavoratori forniti da ditte sub-appaltatrici.

La ditta Appaltatrice dichiara, di avere preso visione delle aree dove dovrà svolgersi l'attività oggetto dell'appalto e ha preso visione dei Rischi Specifici esistenti nell'ambiente stesso e delle misure di prevenzione e protezione adottate dalla Committenza.